

Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER L'INCOLUMITA', LA SICUREZZA E LA SALUTE PUBBLICA

ORDINANZA n. 24

DEL 25 SET. 2017

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri e le attribuzioni del Sindaco)

(nominata con DPR del 07/06/2017)

Vista la nota della Prefettura di Trapani Area IV – Immigrazione acquisita al protocollo generale del comune in data 11.09.2017 al n. 33425, con la quale si chiede di verificare l'agibilità dell'immobile adibito a Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) denominata "AUREUS" sito in Castelvetro nella frazione di Triscina di Selinunte;

Vista la relazione di sopralluogo del 20.09.2017 redatta dai tecnici del 3° Servizio del 5° Settore riguardante l'immobile di che trattasi sito a Castelvetro nella frazione Triscina di Selinunte, Strada 17, annotato in catasto al Foglio di mappa 174 particelle 128-1715-1716, dalla quale si evince lo stato di pericolo per l'incolumità pubblica e privata dell'immobile, nonché il venir meno delle condizioni di agibilità dell'edificio;

Accertato che la ditta proprietaria dell'immobile di cui sopra risulta essere la **Società Terrazza sul Mare s.a.s di Falsitta Vittorio & C.** con sede in Milano nel Viale Monte Nero n. 45 con legale rappresentate il Signor **Falsitta Vittorio** nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] nella Via [REDACTED] n. [REDACTED] e l'affittuario il Signor **Ferreri Filippo** nato a [REDACTED] il [REDACTED] nella qualità di titolare dell'impresa invidiale "Ferreri Filippo" con sede in Santa Ninfa nella Via Scarlatti n. 45;

Richiamato l'art.54, del D.Lgs 18.08.2000, n°267 e s.m.i., recante attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale e in particolare il comma 1 che disciplina i compiti del Sindaco in materia di ordine pubblico e sicurezza pubblica e il comma 4 che prevede il potere del Sindaco di adottare provvedimenti anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Visti gli articoli 673, 677 e 65 del Codice Penale;

Visto l'art. 30, comma 1 del Codice della Strada e quanto approvato con D.Lgs 285/92 e s.m.i che recita "I fabbricati ed i muri di qualunque genere fronteggianti le strade devono essere conservati in modo da non compromettere l'incolumità pubblica e da non arrecare danno alle persone e/o alle strade ed alle relative pertinenze";

Considerato che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare un aggravarsi della situazione e salvaguardare la salute e l'ordine pubblico, si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della legge n. 241/90;

Atteso che la problematica oggetto d'accertamento è riconducibile all'ambito di applicazione delle fonti normative prima richiamate;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati:
al Signor **Ferreri Filippo** nato a ~~██████████~~ il ~~██████████~~ nella qualità di affittuario e titolare dell'impresa invidiale "Ferreri Filippo" con sede in Santa Ninfa nella Via Scarlatti n. 45, lo **sgombero immediato** dall'edificio adibito a Centro di Accoglienza Straordinario (CAS) denominato "AUREUS" in cui risiedono migranti richiedenti asilo, sito nel Comune di Castelvetro nella frazione Triscina di Selinunte Strada 17.

ORDINA ALTRESI'

al Signor **Falsitta Vittorio** nato a ~~██████████~~ il ~~██████████~~ e residente a ~~██████████~~ nella ~~██████████~~ n. ~~██████████~~ nella qualità di legale rappresentate Società sopraccitata **di intervenire immediatamente con tutti i mezzi e le opere necessarie ed indispensabili al fine di eliminare i pericoli per la pubblica e privata incolumità e alla messa in sicurezza dell'immobile, distinto in catasto al Foglio di mappa 174 particelle 128-1715-1716 Dette operazioni dovranno essere condotte sotto la direzione di un tecnico professionista abilitato nominato da codesta ditta, che alla fine degli interventi eseguiti, dovrà trasmettere al Comune un certificato attestante la messa in sicurezza dell'immobile.**

AVVERTE

Che l'esecuzione degli interventi, di cui alla presente ordinanza, devono essere condotti nel rispetto della normativa urbanistica e del regolamento edilizio vigente, previa eventuali autorizzazioni e delle norme in materia di decoro, igiene e sicurezza pubblica e privata;

Che in caso l'intervento sia realizzato d'ufficio, per sua inottemperanza nei termini assegnati, lo stesso sarà realizzato in danno, con rivalsa di spese, oltre alle somme legate al transennamento, all'occupazione del suolo pubblico e alle somme pagate eventualmente a terzi senza la necessità di questo Ente di adottare atti e/o provvedimenti di preavviso, fatta eccezione per l'accertamento di ottemperanza;

Che in caso d'inottemperanza, da parte del legale rappresentante della Società, il rapporto sarà trasmesso all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e 677 del c.p.;

Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico del legale rappresentante della Società che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;

Che trascorso il termine di **30 gg.** dalla notifica, senza che l'interessato abbia ottemperato a quanto previsto e disposto dal presente provvedimento, il responsabile del 1° Servizio del Nucleo Polizia Giudiziaria, ne darà avviso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, quale autorità giudiziaria, provvedendo altresì nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente, alla contestazione delle sanzioni previste nella fattispecie;

Che la ditta prima dell'inizio dei lavori di messa in sicurezza, eseguiti nel rispetto della normativa urbanistica e del regolamento edilizio comunale vigente, dovrà munirsi delle autorizzazione di legge in materia urbanistica, igienico sanitario ed ogni altra norma vigente in materia;

Che a norma dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 avverso la presente Ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge n. 1034/1971 al TAR Sicilia, entro 60 gg. dalla data della sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/1971, entro 120 gg. dalla data della sua pubblicazione;

Che l'Ufficio Comunale preposto all'istruttoria del provvedimento dove è possibile prendere visione degli atti è il V° Settore Polizia Municipale - 3° Servizio - "U.O. Edilizia Pericolante";

Che l'inizio e fine lavori dovranno essere comunicati al 5° Settore Polizia Municipale, significando che la fine lavori, nel caso di consolidamento dovrà essere corredata da una certificato a firma di un tecnico abilitato attestante la messa in sicurezza dell'immobile e altresì la verifica di staticità dell'edificio.

DISPONE

Che copia della presente sia notificata a Signor:

1. **Ferreri Filippo** nato a ~~██████████~~ il ~~██████████~~ nella qualità affittuario e titolare dell'impresa invidiale "Ferreri Filippo" con sede in Santa Ninfa nella Via Scarlatti n. 45;

2. **Falsitta Vittorio** nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] nella Via [REDACTED] n. [REDACTED] nella qualità di legale rappresentate della Società Terrazza sul Mare s.a.s di Falsitta Vittorio & C

DISPONE ALTRESI'

Che il personale di vigilanza della Polizia Municipale è incaricato di vigilare sull'osservanza della presente Ordinanza e di provvedere, se necessario, allo sgombero coatto;

Che gli uffici comunali del 3° Settore e 2° Settore ciascuno per le proprie competenze provvedano alla revoca di ogni atto e/o provvedimento connesso alla agibilità del fabbricato di che trattasi;

Inoltre, copia della presente sarà notificata:

1. Al V Settore Polizia Municipale per le verifiche sull'ottemperanza e sanzioni, oltre che eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria e gli adempimenti consequenziali;
2. Al III Settore Uffici Tecnici - per gli adempimenti consequenziali, nonché per le verifiche riguardante la regolarità urbanistica dei lavori da eseguire;
3. Al II Settore Servizi al Cittadino;
4. Alla Prefettura di Trapani Area IV - Immigrazione;
5. Al Comando Compagnia Carabinieri di Castelvetrano;
6. Alla Questura di Trapani Ufficio Immigrazione;
7. Al Commissariato della Polizia di Stato di Castelvetrano;
8. Al Comando della Guardia di Finanza di Castelvetrano;
9. A.S.P. Trapani - Distretto di Castelvetrano;
10. Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani

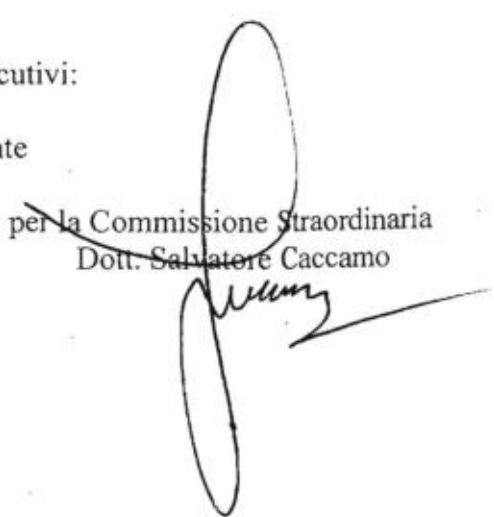
La presente ordinanza sarà pubblicata per quindici giorni consecutivi:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune
- sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente

Il Dirigente del V° Settore P.M.
Giuseppe Barresi



per la Commissione Straordinaria
Dott. Salvatore Caccamo



221
15-09-2017

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

di Trapani
Area IV - Immigrazione

Buccheri-Palumbo

14.9.2017

Trapani, 8 settembre 2017

URGENTISSIMOprotocollo@pec.comune.castelvetro.it

Al Comune di
CASTELVETRANO

Oggetto: Verifica sull'agibilità della struttura adibita a Centro di Accoglienza Straordinario (CAS) denominata "Aureus" sita in c/da Triscina di Castelvetro.

E' pervenuta a questa Prefettura una segnalazione come "Struttura pericolante" del Centro di Accoglienza Straordinario per richiedenti asilo (CAS) denominato "Aureus" sita in c/da Triscina di Castelvetro.

Al riguardo, nell'allegare le fotografie trasmesse, si chiede, con urgenza, effettuare gli accertamenti del caso fornendo riferimenti in ordine all'attuale agibilità della struttura, per la quale risulta agli atti d'Ufficio rilasciato il "Permesso di Agibilità" in data 30/07/2001 (all. 1).

IL DIRIGENTE L'AREA IV
VICEPREFETTO
(Mancuso)

CITTÀ DI CASTELVETRANO	
Settore Polizia Municipale	
POSTA IN ARRIVO	
PROT. N.	6703
DEL	15 SET. 2017

GS/gs



Città di Castelvetro

V° SETTORE - POLIZIA MUNICIPALE
2° Servizio Protezione Civile - Edificio Portici n° 1 -
UDM-PUT-PUM-PIANO RISERVA ORIENTALE - A FOCE
DEL FIUME BELICE



Piazza Matteotti 91022 Castelvetro (Tp) Tel. 0924/909500
Via P.S. MATTARELLA, 10 - 91022 Castelvetro (TP)
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 12.30
e mercoledì dalle ore 15.30 alle 19.00

Dirigente: Barresi Giuseppe Tel. 0924-909501-
Funzionario: dott. Michele Caldarera Tel. 0924-906221

e.mail: gbarresi@comune.castelvetro.tp.it
e.mail: mcaldarera@comune.castelvetro.tp.it

Alla Commissione Straordinaria
SEDE

OGGETTO : Fabbricato sito nella frazione di Triscina di Selinunte Strada n. 17 denominato « Albergo Aureus »- Relazione di sopralluogo del 20 settembre 2017

Con nota prot. 62840 del 11.09.2017 acquisita in pari data con protocollo generale n. 33425, la Prefettura di Trapani ha invitato questo ente ad effettuare i dovuti accertamenti relativi al permanere delle condizioni di agibilità del fabbricato in oggetto, per il quale è stato rilasciato permesso di agibilità del 30.07.2001, segnalando nel contempo situazioni di pericolosità.

A tal proposito pertanto in data 20 settembre 2017 alle ore 10.30 circa, i sottoscritti tecnici comunali dott. Michele Caldarera e geom. Matteo Catanzaro, si sono recati sul posto onde accertare quanto fatto rilevare dalla Prefettura.

Sul posto era presente tra l'altro, il sig. Filippo Ferreri nato a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~XXXXXXXXXX~~ il quale ha dichiarato di essere socio della ditta proprietaria della struttura e affittuario della stessa.

Si è proceduto pertanto alla perlustrazione dello stabile rilevando quanto segue :

- Trattasi di un fabbricato a due elevazioni fuori terra immediatamente prospiciente il mare nel lato sud, nel lato est confina con la strada n. 17 mentre nel lato nord ed ovest con aree libere ed è interamente adibito a centro di accoglienza di extracomunitari. Il piano terra della superficie di circa 500 mq, è dotato di un'ampia terrazza di mq 500 circa sul lato mare per buona parte coperta con solaio in legno sorretto da pilastri in cemento armato e di un parcheggio sul lato nord scoperto con fondo in terra battuta della superficie di mq 400 circa delimitato da

recinzione in muratura. Il primo piano avente la stessa superficie del piano terra, è dotato di balconi perimetrali della larghezza di mt 1,20 circa a sua volta coperti da aggetti in cemento armato a sbalzo di pari ampiezza e posti in corrispondenza della quota del solaio di copertura.

L'edificio presenta diverse criticità sia dal punto di vista strutturale che da punto di vista igienico sanitario, in quanto :

- o (foto 1) Il solaio in latero cemento posto in corrispondenza dell'ingresso della struttura, presenta vistosi distacchi del calcestruzzo dei travetti in opera con notevole ossidazione delle armature, nonché distacchi dei laterizi ;
- o (foto 2) Gli aggetti in cemento armato posti in corrispondenza del solaio di copertura, presentano un notevole assottigliamento degli spessori originari per il distacco del calcestruzzo ed ossidazioni delle relative armature. Si nota che gli aggetti sono stati interessati da un primo intervento manutentivo con parziale trattamento delle armature scoperte con antiruggine ;
- o (foto 3) Parte dell'area esterna adibita a parcheggio scoperto è occupata da stabbricidi in deposito temporaneo verosimilmente provenienti dagli interventi effettuati, il cui spazio non è opportunamente delimitato, segnalato e senza alcuna indicazione circa la classe merceologica del rifiuto depositato;
- o (foto 4) In alcuni angoli dell'edificio di rilevano vistose lesioni degli spigoli dei pilastri in cemento armato causate dall'ossidazione delle armature sottostanti ;
- o (foto 5) I rivestimenti delle pareti esterne presentano diffusi distaccamenti e gli infissi in lamiera d'acciaio risultano per la maggior parte affetti da avanzata ossidazione;
- o (foto 6-7-8-9) I pilastri che sorreggono il solaio in legno di copertura della terrazza sul mare, manifestano preoccupanti segni di disgregazione e rigonfiamento del calcestruzzo alla base, anch'essi dovuti a forte ossidazione delle armature ed in alcuni punti (foto 6) sono stati posti dei puntellamenti provvisori.
- o (foto 10) In alcune stanze sono presenti macchie di umidità nelle pareti dovute presumibilmente a perdite idriche nell'impianto sottotraccia;
- o (foto 11-12) Alcuni infissi esterni sono addirittura senza ante interne e senza coperechio copri cassonetto e gli avvolgibili sono in parte rotte ;
- o (foto 13-14-15) I parapeti dei balconi di primo piano, presentano distacchi e vuoti tali da non svolgere il ruolo protettivo dalla caduta dall'alto stante la precarietà strutturale ;
- o (foto 16) Alcuni pilastri costituenti la struttura portante dell'edificio, si presentano in gravi condizioni di integrità essendo in diverse parti mancanti del calcestruzzo perché distaccato e con ossidazioni delle armature tali da non essere più ritenuti idonei quali componenti strutturali.

Il sig. Ferreri presente alle operazioni di sopralluogo, esibisce copia del permesso di agibilità del 30.07.2001, il certificato prevenzione incendi e l'autorizzazione allo scarico n.53 del 10.05.2017. Lo



stesso ha dichiarato inoltre che tempo fa erano iniziati i lavori di manutenzione straordinaria giuste diverse SCIA presentate al comune. ma allo stato attuale detti lavori sono stati sospesi.

Nonostante le condizioni in cui si trova la struttura, la stessa ad oggi risulta occupata sia da diversi extracomunitari che dal personale addetto a varie mansioni.

Pertanto alla luce degli accertamenti effettuati, si è del parere che la struttura abbia perso le condizioni di agibilità certificate con l'atto del 30.07.2001 e che pertanto la stessa debba essere sgomberata nel più breve tempo possibile intimando nel contempo la ditta proprietaria ad eseguire i lavori di consolidamento e messa in sicurezza della struttura poichè il permanere delle condizioni odierne, può comportare pericolo anche per la pubblica incolumità per le parti prospicienti la strada 17 di uso pubblico.

Per quanto sopra si propone di adottare l'allegata ordinanza della commissione straordinaria con i poteri del sindaco.

Si allega inoltre la documentazione fotografica del rilievo odierno.



I TECNICI COMUNALI

(dott. Michele Caldarera)

(geom. Matteo Catanzaro)

VISTO : IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Sig. Giuseppe Barresi)